

In un ambiente dalle risorse finite non ci può essere una crescita economica infinita. Il nostro stile di vita “compra e getta”, incentrato sul volere sempre di più, ha creato un danno enorme, un debito con la nostra terra e con il futuro benessere dei nostri figli. Sempre più persone si rendono conto che la crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL), e quindi dell'economia dei consumi, non corrisponde a una crescita del nostro benessere e della felicità. Ci sentiamo insoddisfatti, stressati: chi perché non ha più un lavoro, chi perché ne ha troppo e vive male. Di chiaro sembra esserci solo il fatto che lamentarsi non basta: è ormai necessario reinventare tutto.

Per questo motivo proponiamo una conferenza e una serie di documentari che possono fungere da punto di partenza per una discussione sulle alternative alla crescita economica. Tutti i film hanno un elemento in comune: una strada che si basa sull'economia nonviolenta di Gandhi e che si può chiamare la decrescita felice: **“Vivere semplicemente per permettere agli altri semplicemente di vivere”**.

*Vogliamo imparare insieme da chi, o per scelta, o per necessità trasformatasi in virtù, ha intrapreso un cammino che prima o poi tutti dovremo seguire: avere meno per stare meglio.*



Centro  
per la nonviolenza  
della Svizzera italiana

## CNSI

*Il Centro per la nonviolenza della Svizzera italiana, che ha sostituito nel 2010 il Gruppo ticinese per il servizio civile (GTSC) attivo fin dal 1977, vuole promuovere la nonviolenza e una cultura di pace nella Svizzera italiana, in particolare attraverso: l'aiuto e la consulenza agli obiettori di coscienza al servizio militare e la promozione del servizio civile; la pubblicazione del trimestrale d'informazione Nonviolenza; la gestione di un Centro di documentazione aperto al pubblico; l'organizzazione di seminari, serate ed incontri formativi e di informazione; la partecipazione attiva ad Enti e Coordinamenti contro la guerra e la violenza, per il rispetto dei diritti umani e per la pace.*

*Nel 2014 il tema del suo consueto seminario estivo è stato “Nonviolenza e decrescita felice”. L'entusiasmo suscitato dal tema e dal relatore e animatore Maurizio Pallante ha indotto un gruppo di partecipanti a ritrovarsi settimanalmente a leggere assieme il suo libro “La decrescita felice – La qualità della vita non dipende dal PIL” ed a proporre questa rassegna al pubblico ticinese.*

CNSI

Vicolo Von Mentlen 1, 6501 Bellinzona  
091 825 45 77

[www.nonviolenza.ch/](http://www.nonviolenza.ch/) [info@nonviolenza.ch](mailto:info@nonviolenza.ch)

apertura: venerdì 16.30-18.30  
nel periodo scolastico o su appuntamento

con il sostegno di:

festeggiamo  
**100**  
anni  
insieme

 **BancaStato**  
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO



# L'ECONOMIA NONVIOLENTA E LA DECRESCITA FELICE

una conferenza e cinque documentari  
proposti dal Centro per la nonviolenza della  
Svizzera italiana (CNSI)



Presi per il  
**PIL**

Tutte le serate si svolgeranno presso

### **l'Auditorium di BancaStato**

in Viale H. Guisan 5 a Bellinzona.

Alle proiezioni seguirà una discussione, moderata dal regista Stefano Ferrari.

*Entrata libera.*

## **Programma**



**Venerdì 16 gennaio 2015, 20.30**

### **La decrescita felice - La qualità della vita non dipende dal PIL**

*incontro con Maurizio Pallante, fondatore del Movimento per la Decrescita Felice (MDF), Italia*

**“Il progresso non consiste nel**

**produrre sempre di più, ma nel produrre bene, meno**

**e meglio.”** La decrescita non è l'alternativa alla società della crescita, è la strada per fuoriuscirne. È arrivato il momento di smontare il mito della crescita, di definire nuovi parametri per le attività economiche e sociali, di elaborare un'altra cultura, un altro sapere e un altro saper fare, di sperimentare modi diversi di rapportarsi col mondo, con gli altri e con se stessi. Cos'è la decrescita del Prodotto interno lordo? Con quali tecnologie, con quali stili di vita, con quali misure politico-amministrative si può realizzare? Maurizio Pallante spiega perché è necessaria e perché è vantaggiosa economicamente ed ecologicamente. Mostrerà delle alternative nella sobrietà, nell'autoproduzione e nell'economia del dono.

*Maurizio Pallante, laureato in Lettere, si occupa di economia ecologica e tecnologie ambientali. Nel 2007 ha fondato il Movimento per la decrescita felice, ne è il coordinatore nazionale, ne dirige le edizioni.*

**per più informazioni: [www.decrescitafelice.it](http://www.decrescitafelice.it)**



**Venerdì 30 gennaio 2015, 20.30**

### **Presi per il PIL**

*Italia, 2014, 65 min*

Il dogma del PIL domina in modo assoluto sui media, in politica, nell'opinione pubblica: sviluppo uguale crescita. E la crescita non può che essere l'aumento del Prodotto Interno Lordo. Ma sono in tanti a non essere d'accordo. Non solo economisti e studiosi che nel film spiegano in modo semplice come il PIL abbia colonizzato il discorso politico ed economico, ma anche tante persone comuni che tentano nella loro vita quotidiana di liberarsi da questo assunto ideologico, adottando pratiche alternative. Persone che hanno scelto di vivere senza più inseguire il mito della crescita infinita imposto dal sistema. Che hanno scelto, ognuno nel suo ambito e a suo modo, di mettere in pratica nel quotidiano la teoria della decrescita. Questo film è un viaggio lungo l'Italia alla scoperta di alcune di queste storie.

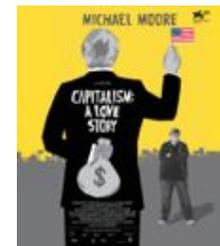


**Venerdì 27 febbraio 2015, 20.30**

### **No Impact Man**

*USA, 2009, 93 min*

Si può vivere in una grande città, avere una coscienza ecologica e dormire sonni tranquilli nel letto di un appartamento che ha tutti i comfort della modernità? Lo scrittore newyorkese Colin Beavan per rispondere a questa domanda punta il dito verso se stesso e si lancia in una impresa estrema: vivere un anno a impatto zero nel cuore di Manhattan! Niente più elettricità, macchina, tv, nessun nuovo acquisto, niente spazzatura, solo riciclo, cibo e cure naturali, insomma un anno di vita “ecologicamente corretta” per contribuire alla salvezza del pianeta. Missione impossibile? Sicuramente non semplice, soprattutto considerando che nell'avventura Colin coinvolge l'intera famiglia: moglie shopping-dipendente, figlia in età da pannolino, cane e le loro vecchie e comode abitudini di una famiglia moderna.



**Venerdì 27 marzo 2015, 20.30**

### **Capitalismo una storia d'amore**

*USA, 2009, 90 min*

Chi perde l'azienda, chi il lavoro, chi la casa, chi tutto, ma chi guadagna invece? La teoria originale del capitalismo era semplice, guadagnava di più chi aveva la migliore offerta e chi guadagnava di più poteva guadagnare ancora e ancora di più, così poteva essere un buon contribuente e fare sì che con il denaro ricavato dalle sue tasse la società potesse migliorare e fornire buoni servizi ai cittadini: un sistema virtuoso. Eppure qualcosa non ha funzionato.

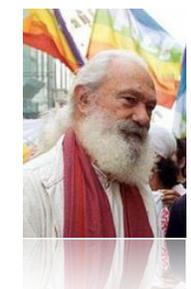


**Venerdì 24 aprile 2015, 20.30**

### **Trashed - verso rifiuti zero**

*USA, 2012, 98 min*

Li compriamo, li seppelliamo, li bruciamo e poi li ignoriamo. Qualcuno pensa a che cosa succede a tutti i rifiuti che produciamo? Continuiamo a produrre e a utilizzare cose che non si degradano. Un viaggio attraverso i cinque continenti, mostrando quanto l'inquinamento dell'aria, della terra e degli oceani stia mettendo sempre più in pericolo non solo la salute, ma la stessa esistenza del genere umano.



**Venerdì 29 maggio 2015, 20.30**

### **Tiziano Terzani il kamikaze della pace**

*Italia, 2002, 51 min*

Terzani parla della propria vita, ma anche dell'attualità della guerra, delle sue idee sui valori della pace e della civiltà, del rapporto fra gli uomini e l'ambiente.

*Nonostante le nostre ricerche, non abbiamo trovato gli aventi diritto di alcuni filmati, ma siamo pronti a soddisfare esigenze in tal senso.*